



Consorzio dei Comuni B.I.M. Sarca, Mincio e Garda

Nota Integrativa  
al  
Bilancio di Previsione

2023 / 2025

Allegato alla delibera dell'Assemblea  
generale n. 23 dd. 29/12/2022

IL SEGRETARIO CONSORZIALE  
Dr.ssa Luisa Ferrazza



**Riferimenti normativi e principi contabili:**

- Allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio": paragrafo 9.3 – 4° capoverso punto m); paragrafo. 9.7 – 4° capoverso - punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8 - 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.: art. 11, comma 3 - punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m. : art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.



## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 – paragrafo 9.11 e art. 11 c. 5 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti dello stesso.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- 1) **analitico-descrittiva**, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- 2) **informativa-integrativa**, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) **esplicativa**, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023 - 2025 rispettano i principi di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni definitive 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	365.587,12	379.808,00	480.382,50	486.957,50
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	139,58	0,00	45.000,00	39.539,58
<b>Totale</b>	<b>365.726,70</b>	<b>379.808,00</b>	<b>525.382,50</b>	<b>526.497,08</b>
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni definitive 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.616.085,00	5.504.935,00	5.504.935,00	5.504.935,00
300 Interessi attivi	25.850,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00

400 Altre entrate da redditi da capitale	332.000,00	132.800,00	132.800,00	132.800,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	23.050,00	10.051,38	8.031,41	8.050,77
<b>Totale</b>	<b>5.996.985,00</b>	<b>6.132.786,38</b>	<b>6.130.766,41</b>	<b>6.130.785,77</b>

#### TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
200 Contributi agli investimenti	568.631,06	147.812,85	134.670,00	126.917,15
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>568.631,06</b>	<b>147.812,85</b>	<b>134.670,00</b>	<b>126.917,15</b>

#### TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
200 Riscossione crediti di breve termine	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	85.781,09	85.781,09	85.781,09	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.085.781,09</b>	<b>20.085.781,09</b>	<b>30.085.781,09</b>	<b>30.000.000,00</b>

#### TITOLO 6 - Accensione Prestiti

Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	30.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

#### Riepilogo missioni

Missione	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.128.976,70	21.181.025,30	30.987.000,00	30.987.000,00
4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	30.000,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	417.500,00	487.500,00	417.500,00	417.500,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7 Turismo	0,00	150.000,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.396.300,00	1.230.000,00	968.500,00	963.500,00

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.783.196,51	862.914,92	900.052,50	893.414,23
11 Soccorso civile	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	155.000,00	151.000,00	151.000,00	155.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	802.000,00	202.000,00	2.000,00	2.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	22.012.040,08	3.225.000,00	3.225.000,00	3.142.200,00
20 Fondi e accantonamenti	20.000,00	20.009,78	22.397,50	20.435,77
50 Debito pubblico	0,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00
99 Servizi per conto terzi	12.282.500,00	19.633.500,00	6.983.500,00	6.983.500,00
<b>Totale</b>	<b>6.217.513,29</b>	<b>47.397.600,00</b>	<b>43.881.600,00</b>	<b>43.789.200,00</b>

### TITOLO 1 - Spese correnti

Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1.01 Redditi da lavoro dipendente	394.341,32	321.902,96	333.400,00	326.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>17.802,96</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	39.095,99	29.522,34	29.900,00	29.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.222,34</i>	<i>1.500,00</i>	<i>1.500,00</i>	<i>1.500,00</i>
1.03 Acquisto di beni e servizi	645.927,50	600.702,07	555.082,50	552.997,08
1.04 Trasferimenti correnti	1.400.351,86	1.270.500,00	1.103.500,00	1.118.000,00
1.10 Altre spese correnti	44.000,00	65.509,78	67.897,50	65.935,77
<b>Totale</b>	<b>2.523.716,67</b>	<b>2.266.637,15</b>	<b>2.068.280,00</b>	<b>2.071.432,85</b>

### TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	317.767,80	291.512,85	130.470,00	146.417,15
2.03 Contributi agli investimenti	25.978.637,74	5.201.300,00	4.694.700,00	4.583.200,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	108.891,08	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>26.405.296,62</b>	<b>5.492.812,85</b>	<b>4.825.170,00</b>	<b>4.729.617,15</b>

### TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie

Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Concessione crediti di breve termine	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>

### TITOLO 4 - Rimborso Prestiti

Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>4.650,00</b>	<b>4.650,00</b>	<b>4.650,00</b>

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- o per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2023 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
- o per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2023 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2023.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del D.lgs. n. 267/2000: "non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio";

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3%	Massimo 2,0%	STANZIAMENT O FONDO DI RISERVA	% Applicata
2023	2.246.627,37.-	6.739,88.-	44.932,55.-	20.009,78.-	0,89%
2024	2.045.882,50.-	6.137,65.-	40.917,65.-	22.397,50.-	1,09 %
2025	2.050.997,08.-	6.152,99.-	41.019,94 .-	20.435,77.-	0,99%

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avverrà nel corso dell'esercizio con apposite deliberazioni dell'organo esecutivo.

SPESE FINALI	Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	% Applicata
52.347.438,43.-	104.694,88.-	200.000,00.-	<b>38</b>

In più, così come espressamente richiesto dalla normativa vigente, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "*Altri fondi*" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

- a) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;

- b) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per *le spese potenziali e per le passività potenziali* non sono stati valorizzati non ricorrendo la fattispecie.

Per quanto invece concerne la valorizzazione del *fondo crediti di dubbia esigibilità*, non si procede al relativo accantonamento, poiché da un'attenta analisi delle entrate, si evince che non ci sono entrate stanziare a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

## 2. Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 è così composto:

<b>Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione</b>		
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>		
<b>(+)</b>	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022</b>	<b>5.115.155,90</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	18.750.538,94
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	19.146.054,42
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	40.391.336,39
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	4.993,16
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	684,80
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	52.397,41
<b>(=)</b>	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023</b>	<b>2.668.501,92</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	10.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	30.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	19.025,30
<b>(=)</b>	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>	<b>2.629.476,62</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	0,00
	Altri accantonamenti (5)	15.374,51
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>15.374,51</b>
<b>Parte vincolata al 31/12/2022</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

	Vincoli derivanti da trasferimenti	157.391,61
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>157.391,61</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.456.710,50</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)</b>		
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:</b>		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	2.000,00
	Utilizzo quota vincolata	95.294,07
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	901.592,31
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>998.886,38</b>

La quota disponibile del risultato di amministrazione, a norma del principio contabile 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m., verrà utilizzata previa approvazione del rendiconto relativo all'anno 2022.

**Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto iscritte a bilancio:**

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2023, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il seguente utilizzo (distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente) delle risorse vincolate:

**Avanzo vincolato** derivante da trasferimenti:

Biosfera – Mab € 35.945,91.-

Progetto Impetus € 59.348,16.-

**Avanzo accantonato:**

Quota T.F.R. c/Ente € 2.000,00.-

**3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Ai sensi del punto 9.11.1. lett. d) dell'allegato 4.1. del D.lgs. 118/2011 si precisa che gli investimenti programmati per il triennio 2023 – 2025 sono finanziati da entrate in conto capitale (titolo 4<sup>^</sup>), dall'avanzo economico e dall'avanzo di amministrazione (le cui spese saranno comunque impegnato solo dopo l'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2022), come evidenziato nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2023 – 2025.

In particolare per l'anno 2023, sono previsti i seguenti investimenti:

- piano triennale OO.PP. 2022 – 2024 di complessivi € 10.000.000,00.- (di cui € 3.550.000,00.- anno 2022 \* € 3.225.000,00.- anno 2023 ed € 3.225.000,00.- anno 2024) quale erogazione ai Comuni consorziati di contributi in c/cap. a fondo perduto;
- compartecipazione per realizzazione comunità energetiche per € 200.000,00.-;
- contributi per interventi di riqualificazione esterna delle facciate, per il recupero delle acque piovane e per l'installazione degli impianti fotovoltaici per complessivi € 1.230.000,00.-;
- contributi per l'abbattimento degli oneri derivanti dall'assunzione di mutui per acquisto, costruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria o riqualificazione della prima casa di abitazione oltre alle pertinenze esterne (garage) per € 400.000,00.-;
- lo studio di fattibilità per la manutenzione del tetto del Palazzo Saletti e la sostituzione dell'ascensore.

#### **4. Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi e della spesa ricorrente e non ricorrente a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti:

##### **le entrate riguardanti:**

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

##### **e le spese riguardanti:**

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Tale distinzione a livello di bilancio è stata obbligatoriamente indicata.

#### **5. Entrate/Spese per conto terzi e partite di giro**

Tra le entrate e le spese per servizi conto terzi possono essere annoverate quelle entrate e quelle spese ivi compresi i fondi economici, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per il Consorzio: quindi le previsioni e gli accertamenti conservano l'equivalenza con le previsioni

e gli impegni di spesa. Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto n. 7.1, fornisce una precisa definizione dei servizi per conto terzi, includendovi quelle transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisione da parte dell'Ente.

Tali poste ammontano ad € 19.633.500,00.- per l'anno 2023, ad € 6.983.500,00.- per l'anno 2024 e ad € 6.983.500,00.- per l'anno 2025.

#### 6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

#### 7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata". Si precisa che l'Ente al proposito non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

#### 8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

In ottemperanza a quanto previsto al punto 9.11.1. lett. h) e i), del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si riportano di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (al 31/12/2020), specificando che l'Ente non ha alcun ente/organismo strumentale in essere:

ELENCO PARTECIPAZIONI	% PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA	0,54
G.E.A.S. – GIUDICARIE ENERGIA ACQUA E SERVIZI S.P.A.	9,05
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	0,80736

Ai sensi della L. n. 147/2013, art. 1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Nel bilancio di previsione 2023 – 2025 non è previsto alcun accantonamento in quanto le Società/Consorti di cui sopra non presentano al momento perdite.

#### 9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione

Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono calcolate sulla base della presumibile necessità che si presenterà in termini di riscossioni e pagamenti, garantendo comunque un saldo cassa positivo.

*Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2023 - 2025 è in pareggio.*